



La trasformazione della PA: all'INPS sempre più professionisti nella gestione delle politiche sociali e previdenziali

Lezione inaugurale questa mattina all'Università degli Studi di Milano per l'inizio del Master in secondo livello in Management delle politiche sociali e previdenziali, realizzato dall'ateneo per il personale dell'INPS, alla presenza del rettore Elio Franzini e della vice presidente dell'INPS Maria Luisa Gnechchi.

Milano, 22 aprile 2022 – *“Fornire competenze e conoscenze atte a gestire le trasformazioni delle istituzioni pubbliche e le dinamiche organizzative ad esse connesse, in un’ottica di Public Management e di apprendimento continuo”*: con questa dichiarazione di intenti si è aperta presso la sala di Rappresentanza dell'Università Statale di Milano la lezione inaugurale del **Master in secondo livello in Management delle politiche sociali e previdenziali**, realizzato **dall’ateneo milanese** per il personale con laurea magistrale che opera presso **INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**.

“Le organizzazioni pubbliche contemporanee, in un’epoca sempre più densa di forti e repentine spinte al cambiamento, sono chiamate a rispondere e a mutare il proprio modo di operare e rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese” – ha esordito **Elio Franzini**, rettore della Statale, aprendo l’incontro. *“La sinergia tra INPS e Università degli Studi di Milano, due pubbliche amministrazioni, si sviluppa proprio in risposta alle sfide di cambiamento e innovazione che devono essere affrontate come opportunità”*, conclude il rettore.

Sono 50 i professionisti che questa mattina hanno iniziato il proprio percorso formativo alla Statale di Milano, e a dar loro un saluto è intervenuta anche **Maria Luisa Gnechchi**, vicepresidente dell'INPS: *“Conoscere il sistema previdenziale e approfondire i motivi che hanno portato all’attuale ventaglio di prestazioni è fondamentale per rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione. Il nostro sistema di tutele sociali e previdenziali ha sempre risposto ai cambiamenti del mondo del lavoro e alle nuove esigenze attraverso interazioni costanti con il parlamento e le forze sociali. In tale contesto, investire nella formazione è indispensabile e questo impegno tra Inps e Università Statale di Milano va esattamente nella direzione della creazione di competenze di alto livello, particolarmente necessarie per gestire le complessità e le trasformazioni in atto”*.

“L’interazione fra Università degli Studi di Milano, Ateneo multidisciplinare che fa dell’ampiezza della propria proposta formativa uno dei suoi punti di forza e INPS, istituzione fondamentale per il nostro Paese in ambito previdenziale e sociale, ha permesso di realizzare un Master che, nei 7 moduli in cui è articolato, permetterà di soffermarsi sulle varie prospettive di analisi e innovazione e quindi di arricchire ulteriormente il background professionale dei partecipanti”, ha spiegato **Matteo Turri**, coordinatore del Master.

Verranno infatti approfonditi e studiati argomenti come **l’evoluzione delle politiche previdenziali e sociali** con particolare attenzione alle dinamiche dei sistemi pensionistici anche in chiave comparata; **il welfare e del mercato del lavoro**; **la trasformazione delle istituzioni pubbliche** in termini di funzionalità economica, change management e accountability; **l’evoluzione dei sistemi operativi e degli strumenti di analisi** con particolare attenzione all’interpretazione delle basi di dati per decisioni in ambito pubblico evidence based e all’analisi di bilancio e della solidità d’impresa; **le dinamiche organizzative e di lavoro** in relazione alla gestione del personale. Al termine delle 252 ore (28 CFU) di didattica frontale e delle 252 ore (14 CFU) di altre forme di studio, i partecipanti realizzeranno un project work di 400 ore concordato direttamente con INPS.